

CNA Fita scrive ai Ministri Giorgetti e Salvini

CNA Fita Taxi e CNA Fita NCC Auto hanno chiesto al Governo misure urgenti per compensare l'impatto del caro carburanti sulle imprese del trasporto pubblico non di linea. Le richieste sono contenute in due lettere inviate al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini e al Ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti dai presidenti nazionali Riccardo Carboni, per i taxi, e Simone Magellano, per gli NCC auto.

Il taglio delle accise disposto dal Governo, pur necessario, ha contenuto soltanto in parte l'aumento dei prezzi alla pompa. Inoltre, oltre 24mila titolari di licenze taxi e più di 17mila titolari di autorizzazioni NCC sono rimasti esclusi dal credito d'imposta straordinario contro il caro carburanti. Per CNA Fita è necessario superare la logica degli interventi generalizzati e concentrare le risorse sulle attività per le quali benzina e gasolio costituiscono un fattore produttivo essenziale e una delle principali voci di costo. Taxi e NCC condividono due richieste. La prima è il riconoscimento di un contributo straordinario una tantum, per recuperare almeno in parte i maggiori costi sostenuti nei mesi passati. La seconda è il rinnovo di un ecobonus specifico per la rottamazione e la sostituzione dei veicoli, favorendo l'acquisto di mezzi elettrici, ibridi o comunque a basse emissioni.

[18-09-2026_20CNA_20Fita_20scrive_20ai_20ministri_20Giorgetti_20e_20Salvini_2C_20misure_20urgenti_20per_20taxi_20e_20NCC_20AutoDownload](#)